

(I lavori iniziano alle ore 14.31 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)

OMISSIS

Interrogazione a risposta immediata n. 2389 presentata da Grimaldi, inerente a "Futuro del Poliambulatorio di Alpignano"

PRESIDENTE

Esaminiamo ora l'interrogazione a risposta immediata n. 2389.
La parola al Consigliere Grimaldi per l'illustrazione.

GRIMALDI Marco

Grazie, Presidente.

Insieme alla Consigliera Accossato, a giugno dell'anno scorso ci siamo recati in sopralluogo al Poliambulatorio di Alpignano per verificare lo stato a seguito della raccolta firme dei cittadini e di una riunione al vertice da parte dell'ASL TO3.

Nella petizione gli utenti chiedevano: di adottare tutti gli strumenti necessari affinché i servizi cancellati venissero ripristinati, al fine di garantire ai cittadini una sanità pubblica per tutti; di assicurare i servizi con personale; di adeguare i locali ormai fatiscenti. Già, perché il sopralluogo ha evidenziato appunto i problemi strutturali dell'attuale sede e i costi elevati per l'adeguamento superiore ai 300.000 euro.

L'immobile non risulta, infatti, più idoneo per ospitare i servizi che si sono evoluti negli anni: stanze troppo piccole, mancanze di sale d'attesa, pavimentazioni da rifare, barriere architettoniche, infiltrazioni, per non parlare degli infissi, dei bagni, insomma locali veramente al limite.

Come Gruppo, abbiamo chiesto di trovare una soluzione entro l'autunno per non privare il territorio del servizio sanitario pubblico. Il Direttore dell'ASL ci ha rassicurato sulla volontà di mantenere i servizi attualmente in essere presso la struttura, sottolineando che il personale medico e di assistenza era stato fino a quel momento sempre sostituito e dichiarando che era al vaglio la possibilità di trasferire in altra sede le attività.

A sua volta, l'Assessore aveva già confermato l'impegno e aggiunto che, insieme all'Amministrazione comunale, sarebbe stata effettuata una verifica per individuare altri immobili dove poter ricollocare i servizi, tra cui il consultorio pediatrico e familiare, i servizi specialistici di cardiologia, l'otorino-laringoiatra, l'oculistica, l'odontoiatria, la neurologia, la neuropsichiatria infantile, la geriatria, il centro unico di prenotazioni e il centro prelievi.

A seguito di queste vicende, è emersa negli scorsi mesi la possibilità di un trasferimento del poliambulatorio presso il *Movicentro*, uno stabile di costruzione recente, situato abbastanza centralmente, lontano dagli ingorghi del traffico, privo di barriere, fornito di parcheggi sotterranei esterni e realizzato nel 2008 su terreno messo a disposizione delle Ferrovie; al momento, ci risulta poco utilizzato. Dopo un sopralluogo cui erano presenti il Sindaco di Alpignano e il Direttore generale dell'ASL, si è ipotizzato dunque di trasferirvi il centro di prenotazioni, il centro prelievi e i numerosi ambulatori specialistici, fra cui appunto i consultori di cui parlavo prima.

Da allora, Assessore, a parte questi annunci stampa, non ci risulta, né da parte del Consiglio comunale di Alpignano né da parte della Giunta di Alpignano né da parte di indirizzi dell'ASL o di atti amministrativi dell'ASL, nessuna azione successiva a questa presa di posizione, quindi la interroghiamo per sapere se il Comune di Alpignano ha disposto gli atti necessari per la concessione dei locali.

Vorremmo inoltre sapere a che punto è, anche dal punto di vista dell'ASL, l'ipotesi di trasferimento, che immagino debba comunque avere al centro dei lavori di riqualificazione, per quanto l'immobile sia

abbastanza recente: per trasferire una struttura con così tante attività, dovrà ovviamente essere messo nelle condizioni di poterlo ospitare.

PRESIDENTE

La parola all'Assessore Saitta per la risposta.

SAITTA Antonio, *Assessore alla sanità*

Grazie, Presidente.

Com'è stato ricordato nell'interrogazione, ho già avuto modo di rispondere su questo tema già altre volte sia in Aula sia attraverso prese di posizione ufficiali, quindi non ho problemi a parlarne, anzi colgo l'occasione per fare un aggiornamento.

A tal fine, ho sentito sia il Sindaco di Alpignano che il Direttore generale dell'ASL TO3: entranti mi confermano che si sta procedendo nel progetto dell'utilizzo dei locali del *Movicentro* per l'ospedale poliambulatorio, dopo i necessari lavori di adeguamento a carico dell'ASL TO3. Il Sindaco è in attesa di un prossimo incontro con RFI (dovrebbe essere una questione di giorni), poiché è concedente in uso dei locali della strutturata e del parcheggio, per un parere rispetto a questo possibile nuovo impiego.

La vicenda è seguita dal Direttore dell'ASL, ma devo dire anche direttamente, visto il rapporto che ho col Sindaco. Sulla base delle telefonate che ho fatto, mi pare di poter dire che la vicenda - ripeto, mi pare - si stia risolvendo in modo positivo. È chiaro che continueremo a seguirla con attenzione.

PRESIDENTE

Grazie. Sospendiamo un attimo la trattazione delle interrogazioni dell'Assessore Saitta, in attesa dei Consiglieri interessati in aula, per passare a quelle di competenza dell'Assessore Valmaggia.

OMISSIS

*(Alle ore 15.25 il Presidente dichiara esaurita
la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata)*

(La seduta ha inizio alle ore 15.26)